

Progetti indicati nell'Allegato I e nell'Allegato II della Direttiva VIA

- **punto 7a) Costruzione di tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza, nonché aeroporti con piste di decollo e di atterraggio lunghe almeno 2100 m.**

Alcuni progetti: Nuova linea Alta Velocità/Capacità Venezia-Trieste e Torino-Lione, la linea AV/CV "Terzo valico dei Giovi", l'AV/AC Verona-Padova, l'AV Brescia-Verona, il raddoppio della tratta Canello-Benevento nell'itinerario Napoli-Bari. I gruppi di lavoro, per tali tipologie di opere, hanno analizzato, tra gli specifici aspetti degli studi: la quantificazione della riduzione del traffico veicolare; le campagne geognostiche per definire le condizioni di pericolosità di aree a rischio idrogeologico; le verifiche di stabilità di versante e gli eventuali interventi di sistemazione; l'interferenza dell'opera con la falda; la determinazione dei livelli acustici ante-operam, post operam e post mitigazione dei ricettori presenti nell'area; l'impatto dell'opera per la componente rumore e i suoi eventuali riflessi sulla salute; il rischio archeologico e l'interferenza con manufatti e testimonianze storiche; gli interventi di inserimento paesaggistico e le opere a verde.

In relazione agli ampliamenti degli aeroporti di Brindisi, Ciampino, Firenze, Foggia, Malpensa, Pisa, Venezia, i gruppi di lavoro hanno analizzato: le indicazioni finalizzate a garantire lo svolgimento delle funzioni di monitoraggio e controllo del rumore generato dagli aerei e il livello di inquinamento acustico prodotto dall'insieme di tutte le sorgenti sonore nelle aree esterne all'intorno aeroportuale; la valutazione di incidenza sugli habitat e le specie inserite negli All. I-II della Dir. 92/43/CEE e Dir. Uccelli 2009/147/CEE e le opere di compensazione finalizzate alla realizzazione di habitat ecologicamente simili a quelli impattati; gli impatti sull'ambiente idrico.

- **punto 7b) Costruzione di autostrade e vie di rapida comunicazione; punto 7c) costruzione di nuove strade a quattro o più corsie o raddrizzamento e/o allargamento di strade esistentietc.**

Alcuni progetti: la quinta corsia dell'Autostrada A8 Milano Laghi, il collegamento del Porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte (S.S.675 Umbro Laziale), l'Autostrada Broni-Pavia-Mortara. I gruppi di lavoro, per tali tipologie di opere, hanno analizzato: il bilancio dei materiali da scavi e demolizioni; le movimentazioni in aree di cantiere e i trasporti a discarica; i modelli di dispersione atmosferica utilizzati; le mappature di isoconcentrazione degli inquinanti; il dilavamento delle acque meteoriche del piano stradale; gli sversamenti di sostanze chimiche inquinanti; le specie arboree ed arbustive ritenute idonee a mitigare gli impatti dell'opera.

- **punto 8a) Vie navigabili e porti di navigazione interna che consentono il passaggio di navi di stazza superiore a 1350 tonnellate; punto 8b) porti marittimi commerciali, moli di carico e scaricoetc.**

In relazione ai progetti delle aree portuali di Ancona, Pescara, Venezia, etc, i gruppi di lavoro hanno analizzato, tra gli specifici aspetti degli studi: l'idromorfologia e la idrodinamica terrestre; la valutazione di incidenza sugli habitat e le specie inserite negli All. I-II della Dir. 92/43/CEE e Dir. Uccelli 2009/147/CEE; l'inquinamento atmosferico causato dai motori in esercizio in banchina e la valutazione della qualità dell'aria; i modelli di propagazione del rumore in mare; l'aumento del traffico sulla morfologia costiera in termini di erosione e variazioni batimetriche; la qualità delle acque, per incrementi di torbidità e risospensione di sedimenti inquinanti; l'inquinamento luminoso con riverberi e specchiature in acqua e nel paesaggio.

- **punto 14) Estrazione di petrolio e gas naturale a fini commerciali,; punto 22) Siti di stoccaggio, stoccaggio geologico di biossido di carbonio; punto 23) Impianti per la cattura di flussi di CO2 o impianti di cattura.**

Alcuni progetti: opere offshore/onshore nel golfo di Trieste, i rigassificatori di GNL a Brindisi, Livorno, Gioia Tauro, il serbatoio di stoccaggio di gas naturale all'interno di un acquifero carbonatico a Rivara. I gruppi di lavoro, per tali tipologie di opere, hanno analizzato: la classificazione sismica e il rischio di liquefazione in aree caratterizzate da sprofondamenti; gli interventi di bonifica necessari; la caratterizzazione dei sedimenti necessaria per la realizzazione delle opere a mare; le aree interessate dalla realizzazione dei pontili e delle altre opere marittime, i traffici marittimi, la navigabilità e le manovre di ormeggio delle navi; la caratterizzazione del moto ondoso; la valutazione del rischio di incidente rilevante.

- **punto 16) Condotte di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km: a) per il trasporto di gas, petrolio e prodotti chimici; punto 20) Costruzione di elettrodotti aerei con un voltaggio di 220 kV o superiore e di lunghezza superiore a 15 km.**

Alcuni progetti: l'Elettrodotta Italia-Malta e dell'Isola d'Elba, il metanodotto Algeria/Italia e il Trans Adriatic Pipeline. I gruppi di lavoro, per tali tipologie di opere, hanno analizzato tra gli specifici aspetti degli studi: il contesto geologico/geomorfológico e la verifica della stabilità dei suoli; l'inserimento paesaggistico dell'opera e del tracciato (punto di approdo, tracciato on-shore e off-shore); la movimentazione di sedimenti in ambiente marino; gli effetti delle

pose delle condutture sul suolo e le correnti marine; gli effetti sulla circolazione idrica sotterranea; i crono-programmi dei lavori in relazione ai periodi di riproduzione delle specie; l'incidenza su tutti i SIC prossimi al progetto.

- **punto 2a) Centrali termiche e altri impianti di combustione con potenza termica pari o maggiore di 300 MW.**

Sui progetti della centrale termoelettrica di Pianopoli o della Centrale da 1980 MW di Porto Tolle (RO), i gruppi di lavoro, per tali tipologie di opere, hanno analizzato: i piani di monitoraggio in corso d'opera e *post operam* della qualità dell'aria; gli interventi di mitigazione/compensazione da realizzare nell'area vasta; le descrizioni delle specie che caratterizzano l'agro-ecosistema circostante e le possibili interferenze su vegetazione, flora e fauna; il contributo delle emissioni in atmosfera (ossidi di zolfo e azoto) al processo di acidificazione delle piogge e dei suoli.

- **Attraversamento stabile dello Stretto di Messina**

Un esempio particolare riguarda il lavoro svolto sull'**Attraversamento stabile dello Stretto di Messina** per il quale, sono state coinvolte, dal 2011 al 2013, 45 unità di personale, suddivise in 4 gruppi, che hanno esaminato: il progetto definitivo dell'Attraversamento e dei collegamenti stradali/ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia; le opere di collegamento con la Linea Battipaglia-Reggio Calabria; la Valutazione di incidenza sugli habitat e le specie inserite negli All. I-II della Dir 92/43/CEE e Dir. Uccelli 2009/147/CEE, interessate dal progetto. ISPRA ha anche elaborato le osservazioni tecniche sulle criticità sollevate dalla Commissione Europea nella **Procedura d'Infrazione 2003/4090**, ex art. 226 del Trattato CE, per l'impatto ambientale sugli habitat interessati dal progetto, che aveva evidenziato impatti significativi e permanenti dovuti alla struttura, con conseguente alterazione generale della qualità dell'ambiente ed effetti sulle specie ittiche e sull'avifauna migratoria, a valle dei quali non erano state identificate misure di mitigazione adeguate.

- **Laguna di Venezia**

Un altro esempio di particolare rilevanza è il lavoro svolto sui molteplici progetti riguardanti la **Laguna di Venezia**, aventi come obiettivo l'allontanamento delle grandi navi e l'estromissione del traffico petroli dalla laguna, per i quali i gruppi di lavoro ISPRA sono stati coinvolti sulle VIA di: Nuovo porto passeggeri a Porto Marghera, Avamposto galleggiante per grandi navi alla Bocca di Lido di Venezia, Terminal Plurimodale off-shore al largo della costa veneta, Adeguamento via acqua di accesso alla stazione marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta Sant'Angelo, Venis Cruise 2.0-Nuovo Terminal Crociere a Bocca di Lido e il Master Plan dell'Aeroporto Internazionale di Venezia Tessera.

- **Allegato II**

Tra le tipologie indicate nell'**Allegato II** i gruppi di lavoro hanno analizzato alcuni progetti di **prospezioni e coltivazioni**. Gli specifici aspetti trattati riguardavano: la valutazione dell'impatto acustico dovuto alle prospezioni geofisiche e la realizzazione delle opere per la messa in produzione dei pozzi; le caratteristiche dei *piping* di connessione; i sistemi di controllo generale e pneumatico; il rischio di sismicità e di subsidenza; la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali.